



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

**ISTITUTO COMPrensIVO RIZZICONI**

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO



Via Francesco Maria Inzitari, 1 - 89016 RIZZICONI (RC) Tel. 0966 53015 sito web: [www.icrizziconi.edu.it](http://www.icrizziconi.edu.it)  
peo: [rcic85100n@istruzione.it](mailto:rcic85100n@istruzione.it) pec: [rcic85100n@pec.istruzione.it](mailto:rcic85100n@pec.istruzione.it)  
C.F. 91016300807 C.M. RCIC85100N

## **Integrazione n. 2 al REGOLAMENTO DI ISTITUTO**

## **IL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

**VISTO** il Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 1 del 15/07/2020 e le successive integrazioni;

**VISTA** la sequenza di norme e di atti regolamentari che disciplinano l'indirizzo musicale nella scuola Secondaria di primo grado;

**CONSIDERATA** l'esigenza di integrare il Regolamento di Istituto in ordine alla disciplina delle procedure alla base delle adesioni all'indirizzo musicale della scuola Secondaria di primo grado;

**CONSIDERATO** che il parere del Collegio dei Docenti per gli aspetti di competenza nella seduta del 21/01/2021;

### **ADOTTA**

nella seduta del 25/01/2021, la seguente integrazione (Integrazione n. 2) al Regolamento di Istituto.

# INDICE

---

TITOLO XXV – Regolamento indirizzo musicale	1
Articolo 1 – Finalità	1
Articolo 2 – Caratteristiche della disciplina	1
Articolo 3 – Ammissione all’indirizzo musicale	2
Articolo 4 – Prova orientativo-attitudinale	3
Articolo 5 – Surroghe e scorrimento della graduatoria	6
Articolo 6 – Comodato d’uso gratuito dello strumento musicale	6
Articolo 7 – Attività extracurricolari	7
Articolo 8 – Attività propedeutiche	7
Articolo 9 – Valutazione, frequenza ed esame conclusivo del primo ciclo	7
Articolo 10 – Disposizioni finali	8

## **TITOLO XXV – REGOLAMENTO INDIRIZZO MUSICALE**

### **Articolo 1 – Finalità**

Il presente Regolamento disciplina le modalità di accesso all'indirizzo musicale della scuola Secondaria di primo grado. Lo studio dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare e un arricchimento dell'insegnamento della musica nel più ampio quadro delle finalità del curriculum previsto dal vigente ordinamento: esso concorre a fornire all'alunno una piena conoscenza in ordine all'utilizzo di uno strumento musicale, integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali dell'educazione musicale obbligatoria.

### **Articolo 2 – Caratteristiche della disciplina**

La disciplina Strumento musicale, la cui adesione ne comporta inderogabilmente lo studio per l'intero triennio, è a tutti gli effetti materia curricolare, parte integrante del piano di studio dello studente, oggetto di valutazione periodica e finale e materia d'esame di Stato al termine del primo ciclo d'istruzione come meglio precisato all'art. 9.

La volontà di frequentare l'indirizzo musicale è espressa all'atto dell'iscrizione alla classe prima.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, all'interno di una fascia oraria annualmente definita dal Collegio dei Docenti, prevede un impegno di 2 ore settimanali destinate alla pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi caratterizzate dall'ascolto attivo, dall'attività di musica d'insieme, nonché dallo studio della teoria e della lettura della musica nel suo insieme.

L'orario settimanale delle lezioni di strumento musicale, per meglio conciliare gli impegni scolastici con quelli extrascolastici, è concordato insieme ai genitori dello studente all'inizio dell'anno scolastico conservando tuttavia un carattere di flessibilità.

Gli orari delle lezioni sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie tramite comunicazione formale a cura dei docenti di Strumento musicale; una volta confermato l'orario definitivo, gli orari delle lezioni hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati per particolari esigenze dei discenti, su richiesta dei genitori, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi o per motivi di organizzazione interna alla scuola, gli orari potranno subire, seppur per brevi periodi, delle variazioni; in questi casi le famiglie saranno avvisate preventivamente e tempestivamente.

Nel caso in cui l'alunno fosse assente durante le lezioni antimeridiane ma si presentasse comunque alle lezioni pomeridiane di Strumento musicale, questo è obbligato a giustificare l'ingresso ritardato, notiziando oltre il docente della disciplina il Dirigente scolastico ovvero il Responsabile di plesso.

In occasione di impegni concertistici durante l'anno scolastico, è possibile che sia necessario calendarizzare delle prove d'orchestra extra, delle quali sarà dato un congruo preavviso ai docenti del Consiglio di classe al fine di organizzare l'attività didattica in modo da non penalizzare gli alunni aderenti alla disciplina in parola.

### **Articolo 3 – Ammissione all'indirizzo musicale**

L'accesso all'indirizzo musicale presuppone il superamento di una prova orientativo-attitudinale.

I genitori/tutori dell'alunno, all'atto dell'iscrizione alla classe prima, optando per l'indirizzo musicale, possono esprimere l'ordine di preferenza degli strumenti insegnati e deliberati dal Collegio dei Docenti.

L'assegnazione dello strumento viene determinata dalla Commissione esaminatrice sulla base dell'esito della suddetta prova.

La Commissione esaminatrice è nominata e presieduta dal Dirigente scolastico ed è composta dai docenti di Strumento musicale dell'Istituto. La Commissione nomina al suo interno un docente con funzione di Segretario che stilerà i verbali di ciascuna sessione.

La prova orientativo-attitudinale viene effettuata entro i tempi precisati dal Ministero dell'Istruzione ed è ordinariamente prevista immediatamente a valle del termine ultimo delle iscrizioni per l'anno scolastico successivo.

Il numero di alunni ammessi a frequentare l'indirizzo musicale per ciascun anno è determinato dalle indicazioni espresse dal D.M. 201/1999 ed è pari a 24 unità (6 per ciascun strumento), con riserva di n. 1 posto ogni 10 a discenti in condizioni di disabilità o con DSA certificato.

Gli allievi aventi titolo alla frequenza saranno equamente distribuiti in ciascuna delle classi iniziali, garantendo la presenza, per ciascuna, di ognuno delle tipologie di strumento come deliberati dal Collegio dei Docenti.

La selezione non ha carattere sanzionatorio ma mira a verificare la musicalità del candidato in relazione alla valorizzazione delle attitudini strumentali. Il test di cui all'art. 4 è quindi selettivo esclusivamente e relativamente al numero dei posti disponibili ed è valido per il solo successivo anno scolastico di riferimento.

La graduatoria relativa agli esiti delle prove orientativo-attitudinali riporterà i nominativi dei singoli candidati riordinati in base alle risultanze della prova medesima, senza indicazione del punteggio e distinguendo gli ammessi da quelli non ammessi.

A parità di punteggio verrà preferito nella graduazione l'alunno più giovane anagraficamente.

Il giudizio espresso dalla Commissione è insindacabile.

E', altresì, attribuito, per gli aventi titolo, lo strumento musicale sulla scorta delle preferenze espresse in riferimento ai quattro strumenti musicali disponibili.

Gli uffici di segreteria provvederanno alla trasmissione ai genitori di una nota riportante il punteggio conseguito dal proprio figlio/a e la specifica dei risultati parziali riportati nelle singole prove di cui all'art. 4.

I genitori ovvero gli esercenti la potestà genitoriale degli allievi preferiti, entro e non oltre 10 dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria definitiva procederanno con la formale conferma o rinuncia all'iscrizione all'indirizzo musicale. Le richieste di rinuncia ricevute dopo tale scadenza non saranno prese in carico.

La conferma rappresenta una scelta immodificabile per l'intero corso di studi fatto salvo quanto precisato nel successivo art. 5.

Eventuali rinunce, secondo i modi ed i tempi indicati, comportano lo scorrimento della graduatoria e la surroga con il/i candidato/i non ammesso/i in posizione immediatamente utile in graduatoria e allo/agli stesso/i sarà attribuito d'ufficio lo strumento già riconosciuto/i al/i candidato/i rinunciatario/i.

L'assegnazione dell'allievo aderente allo strumento musicale alla classe avverrà nel mese di settembre nell'ambito della formazione delle classi iniziali di ciascun segmento di istruzione e secondo i criteri di cui al Titolo II del Regolamento di Istituto.

In caso di impedimenti nella partecipazione alla sessione preventivata da parte di uno o più candidati potrà essere autorizzata dal Dirigente scolastico una seduta suppletiva, da prevedersi nel più breve tempo possibile rispetto a quella già calendarizzata, laddove ne ricorrano i presupposti (gravi ed imprevedibili motivi familiari, malattie, ecc.) adeguatamente documentati nei tempi e secondo i modi disciplinati da apposita nota sul sito web istituzionale.

L'assenza alla prova orientativo-attitudinale nella/e giornata/e prevista/e e comunicata/e, senza che sia adeguatamente e preventivamente giustificata comporta l'impossibilità di partecipare all'eventuale prova suppletiva e di fatto originano l'impossibilità di iscrizione all'indirizzo musicale.

#### **Articolo 4 – Prova orientativo-attitudinale**

La prova orientativo-attitudinale consiste nella somministrazione di una batteria di quesiti standard, ovvero uguali per tutti i candidati, che viene preventivamente predisposta dai docenti di Strumento musicale dell'Istituto e condivisa con il Dirigente scolastico, tenendo conto degli orientamenti presenti nella letteratura di settore.

Il test segue un approccio di tipo quantitativo-analitico basato su 5 prove, distinte ciascuna in 8 quesiti, con difficoltà crescente e punteggio diversificato per ogni risposta esatta e conduce all'attribuzione di un punteggio in centesimi (minimo 0 e massimo 100).

Risposte non date, non leggibili ovvero incoerenti sono ritenute errate.

La prova della durata di 15 minuti consiste in brevi registrazioni di audio restituendo ritmi, suoni e melodie, con voce narrante che spiega dettagliatamente il quesito con diversi esempi prima dell'inizio di ciascuna fase oggetto di formale valutazione.

Gli allievi, in gruppi di massimo 6 candidati, restituiranno le risposte su appositi moduli cartacei allo scopo predisposti.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità la prova è semplificata e basata solo sui primi quattro test, come di seguito specificato, e con conseguente rimodulazione delle griglie valutative.

Per quanto riguarda invece gli alunni con DSA certificati, è prevista una somministrazione delle prove standard con riadattamento delle sole schede utili alla restituzione delle risposte in aderenza alle previsioni dei Piani Didattici Personalizzati.

I docenti di sostegno presenzieranno alla seduta d'esame, senza diritto di voto, ed interverranno in ausilio all'allievo di pertinenza in base alle difficoltà riscontrabili e come desumibili dai Piani Educativi Individualizzati.

La prova risulta articolata come appresso riportato:

- I. Altezza dei suoni: i discenti ascolteranno una serie di melodie costituite da quattro suoni, in ordine crescente di difficoltà, e dovranno riconoscere quale delle quattro note è più alta (ad ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio differente in base alla difficoltà del quesito fino ad un massimo di 20 punti, 25 per i diversamente abili).

QUESITO	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>PUNTI</b> (in parentesi il punteggio per gli alunni con disabilità)	1 (1)	1 (2)	2 (2)	2 (2)	3 (3)	3 (4)	4 (5)	4 (6)

- II. Sequenze melodiche: i discenti ascolteranno una serie di coppie di melodie in ordine crescente di difficoltà; ogni alunno dovrà individuare se le stesse risultano uguali oppure diverse, indicando in questo caso la posizione in cui si rivela la nota differente (ad ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio differente in base alla difficoltà del quesito fino ad un massimo di 20 punti, 25 per i diversamente abili).

QUESITO	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>PUNTI</b> (in parentesi il punteggio per gli alunni con disabilità)	1 (1)	1 (2)	2 (2)	2 (2)	3 (3)	3 (4)	4 (5)	4 (6)

III. Sequenze ritmiche 1: i discenti ascolteranno una serie di coppie di ritmi in ordine crescente di difficoltà; ciascun allievo dovrà individuare se le stesse risultano uguali oppure diverse (ad ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio differente in base alla difficoltà del quesito fino ad un massimo di 20 punti, 25 per gli alunni diversamente abili).

QUESITO	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>PUNTI</b> (in parentesi il punteggio per gli alunni con disabilità)	1 (1)	1 (2)	2 (2)	2 (2)	3 (3)	3 (4)	4 (5)	4 (6)

IV. Sequenze ritmiche 2: i discenti ascolteranno una serie di coppie di ritmi in ordine crescente di difficoltà (gruppi di quattro pulsazioni con sequenze uguali o differenti caratterizzate da battiti regolari, irregolari, sincopati e puntati); il candidato dovrà individuare se le stesse risultano uguali oppure diverse, indicando puntualmente dove si evince l'eventuale differenza ritmica (ad ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio differente in base alla difficoltà del quesito fino ad un massimo di 20 punti, 25 per gli alunni diversamente abili).

QUESITO	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>PUNTI</b> (in parentesi il punteggio per gli alunni con disabilità)	1 (1)	1 (2)	2 (2)	2 (2)	3 (3)	3 (4)	4 (5)	4 (6)

V. Suoni simultanei: i discenti ascolteranno cinque serie di note eseguite simultaneamente in ordine crescente di difficoltà e ogni alunno dovrà individuare il numero corrispondente alla quantità di note eseguite contemporaneamente (ad ogni risposta esatta verrà assegnato un punteggio differente in base alla difficoltà del quesito fino ad un massimo di 20 punti).

QUESITO	1	2	3	4	5	6	7	8
<b>PUNTI</b>	1	1	2	2	3	3	4	4

## **Articolo 5 – Surroghe e scorrimento della graduatoria**

Non è ammessa la rinuncia all'indirizzo musicale oltre i termini precisati all'art. 3, così come non sono ammessi passaggi da uno strumento ad un altro.

Eventuali rinunce produrranno lo scorrimento della graduatoria di merito a partire dal primo degli allievi in posizione utile; la Commissione, decorsi i termini per le rinunce, laddove ne ricorrano i presupposti, aggiornerà tempestivamente le attribuzioni precedentemente effettuate sulla scorta delle preferenze espresse, aggiornando le stesse in funzione di eventuali disponibilità venutasi a creare.

Durante l'anno scolastico, solo in casi eccezionali dovuti al sopraggiungere di imprevedibili impedimenti gravi e comprovati, ivi compresi motivi ostativi di carattere medico, opportunamente rappresentati al Dirigente scolastico attraverso idonea certificazione da parte del PLS ovvero del MMG, suffragata da documentazione rilasciata da struttura sanitaria pubblica, è possibile riconoscere l'esonero, temporaneo o permanente, dallo studio dello strumento.

La suddetta determinazione, allor quando definitiva, comporta comunque l'impossibilità di reinserimento nell'indirizzo musicale anche in caso di risoluzione dei motivi ostativi che ne hanno giustificato la richiesta e il riconoscimento dell'esonero.

Le assenze intese come singole ore di lezione ai sensi della vigente normativa sino alla data di riconoscimento dell'esonero sono da computarsi ai fini della validità dell'anno scolastico.

L'eventuale trasferimento presso altra Istituzione scolastica di un alunno frequentante la classe prima ad indirizzo musicale produrrà, in caso di disponibilità in graduatoria, lo scorrimento della stessa attingendo il primo candidato non ammesso in posizione utile, sempre che la disponibilità si venga a creare entro e non oltre 3 mesi dall'inizio delle attività didattiche. L'alunno subentrante erediterà lo strumento musicale assegnato precedentemente all'alunno trasferito.

La suddetta previsione non è da intendersi estesa agli allievi frequentanti le classi seconde e terze.

Si fa salva la possibilità di concerto tra Dirigente scolastico, genitori dell'allievo e docente di strumento valutare l'opportunità di un percorso di potenziamento e/o recupero finalizzato alla migliore integrazione del discente subentrante, in base alle reali necessità didattiche riscontrate.

## **Articolo 6 – Comodato d'uso gratuito dello strumento musicale**

Ogni alunno frequentante l'indirizzo musicale dovrà dotarsi di uno strumento musicale, per un uso personale e quotidiano, in linea con l'attribuzione effettuata dalla Commissione agli esiti della prova orientativo-attitudinale.

L'Istituto scolastico può valutare la cessione in comodato d'uso gratuito di strumenti musicali di sua proprietà, secondo le modalità ed i criteri stabiliti nel Titolo XVII del Regolamento di Istituto a cui si rimanda.

I libri di testo, gli spartiti e il materiale didattico in genere, afferente allo studio della disciplina, sono scelti dagli insegnanti di Strumento musicale sulla base delle caratteristiche di ogni alunno, così da poter accompagnare i percorsi di apprendimento dei singoli studenti in modo personalizzato.

### **Articolo 7 – Attività extracurricolari**

La frequenza dell'indirizzo musicale comporta, in corso d'anno, lo svolgimento di diverse attività in orario extrascolastico, quali saggi, concerti, concorsi, stage, uscite didattiche, ecc..

Tali attività, da intendersi non obbligatorie, potranno richiedere per la loro realizzazione la collaborazione delle famiglie.

Le attività extracurricolari rappresentano, ad ogni modo, un'occasione importante di crescita personale e musicale oltre che di confronto con altri contesti e realtà, rientrando a tutti gli effetti tra i momenti di verifica didattica sul lavoro svolto durante l'anno scolastico.

### **Articolo 8 – Attività propedeutiche**

All'inizio dell'anno scolastico, prima dell'avvio delle attività didattiche, la scuola può organizzare un percorso di alfabetizzazione propedeutico allo studio dello strumento, rivolto ai discenti in ingresso con il coinvolgimento diretto delle famiglie. Durante questi momenti dal carattere non obbligatorio, i docenti presentano i principi della programmazione didattico-educativa dell'indirizzo musicale e avviano gli alunni ad un primo contatto con l'esperienza strumentale.

E' previsto, altresì, nell'ambito della annuale finestra temporale utile al perfezionamento delle iscrizioni, uno o più momenti destinati ai genitori e agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria, durante i quali, a scopo orientativo e secondo le tradizionali modalità dell'open day di Istituto, viene presentata l'offerta formativa dell'indirizzo musicale con il coinvolgimento dei docenti di strumento.

### **Articolo 9 – Valutazione, frequenza ed esame conclusivo del primo ciclo**

Per la disciplina Strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, è prevista una valutazione in decimi sulla scorta delle rubriche di valutazione di competenza del Collegio dei Docenti e contenute nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Parimenti la disciplina concorre alla formulazione del giudizio globale prerogativa del Consiglio di classe.

La disciplina Strumento musicale concorre al monte orario personalizzato di frequenza dell'allievo di cui al D.Lgs. 62/2017.

Assenze continuative ed arbitrarie, se non rientranti nelle deroghe, si riflettono sulla valutazione globale dell'allievo nonché sull'ammissione alla classe successiva ovvero all'esame conclusivo del primo ciclo.

Al termine del terzo anno scolastico della scuola Secondaria di primo grado, durante l'ultima prova dell'esame di Stato (colloquio) l'alunno dovrà mostrare la competenza maturata durante il triennio attraverso una prova pratica e/o orale (teorica) con lo strumento musicale studiato.

### **Articolo 10 – Disposizioni finali**

Per gli aspetti non disciplinati dal presente Regolamento si rimanda alla normativa specifica vigente.